



Luigi Bertett

di Raffaele e di Milesi Giovanna, nato il 4 dicembre 1916 a
Ranica, ivi residente

Sergente

Seconda Guerra Mondiale 1940-1945

I
SEC.

chiamato alle armi durante la seconda guerra mondiale quale graduato nel 78° Reggimento Fanteria, passato poi al Comando Intendenza dell'8^a Armata - nel novembre 1942 partito per la Russia con un contingente dell'Armata Italiana in Russia - dopo l'8 settembre 1943 fu fra i primi ad opporsi alla costituzione della Repubblica di Salò - evitato l'arresto riparando in Svizzera, ritornò risoluto ad organizzare la lotta clandestina, riuscendo a far evadere otto partigiani arrestati dalla polizia fascista - fortemente indiziato e ricercato in tutta l'Alta Italia, fu egli stesso arrestato per ben tre volte e sottoposto ad interrogatori, a violenze e a sevizie che gli procurarono gravi lesioni - riuscì ad evadere dopo ogni arresto e, la terza volta, fu colpito dal fuoco degli inseguitori, ferito e ricoverato in ospedale, da dove fuggì con l'aiuto di alcuni partigiani per riprendere il suo posto nella lotta di liberazione, venendo nominato intendente generale presso il comando del Corpo Volontari della Libertà - nel dopoguerra fu decorato di Medaglia d'Oro al Valor Militare

XX
SEC.

Documento prodotto il 14/09/2026 sulla base della documentazione disponibile
www.combattentiberghamaschi.it

